ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4511 del 05/09/2018
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. Ditta SOL GAS PRIMARI srl. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC esistente di produzione di idrogeno (Punto 4.2.a ALL. VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06 e smi) sito in Comune di Ravenna, via Baiona n. 154. Aggiornamento AIA per Modifica non sostanziale.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4699 del 05/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno cinque SETTEMBRE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.Lgs. 152/06 E SMI, L.R. 21/04 E SMI. DITTA SOL GAS PRIMARI SRL. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO IPPC ESISTENTE DI PRODUZIONE DI IDROGENO (PUNTO 4.2.A ALL. VIII PARTE SECONDA D.LGS 152/06 E SMI) SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA N. 154. AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che per l'installazione IPPC in oggetto, la Ditta SOL GAS PRIMARI srl con sede legale in Comune di Monza, via Borgazzi n. 27 (P.IVA 08848830967) risulta in possesso, nella persona del suo gestore, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3412 del 20/11/2014, successivamente modificato con provvedimento n. 1151 del 10/04/2015, per lo stabilimento sito in Comune di Ravenna, via Baiona 154;

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare gli artt. 14 e 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni ambientali (tra cui le AIA di cui al D.Lgs n. 152/06 e smi) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* di approvazione della direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015, che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, sostituendo la precedente DGR n. 2170/2015;

CONSIDERATO che:

- in data 04/12/2017 la ditta SOL GAS PRIMARI srl ha presentato, attraverso il portale Regionale IPPC-AIA (PGRA/2017/15971 del 05/12/2017), comunicazione di modifica del provvedimento sopra richiamato, certificando anche l'avvenuto versamento delle relative spese istruttorie (importo versato in data 30/11/2017 pari a 250 €);
- tale modifica riguarda l'introduzione di un nuovo impianto ad osmosi inversa, per la produzione di acqua osmotizzata a bassa conducibilità da utilizzarsi in alimentazione alla caldaia per la produzione di vapore necessario al ciclo produttivo e non determina incrementi produttivi; il vecchio sistema di demineralizzazione a resine cationiche ed anioniche, avente lo stesso scopo, non viene smantellato ed utilizzato in casi di avaria dell'impianto a osmosi inversa;
- in data 26/07/2018 la ditta SOL GAS PRIMARI srl ha presentato, attraverso il portale Regionale IPPC-AIA (PGRA/2018/9704 del 27/07/2018), comunicazione di modifica del provvedimento sopra richiamato, certificando l'avvenuto versamento delle relative spese istruttorie (importo versato in data 19/06/2018 pari a 250 €);
- tale comunicazione di modifica è costituita da una proposta di revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo in particolare in merito agli scarichi idrici, da un riesame della posizione dello stabilimento rispetto alle BAT di settore applicabili e dalla nuova valutazione di impatto acustico conseguente alla caratterizzazione acustica secondo la norma tecnica UNI 11143-5 di alcune delle sorgenti sonore (in particolare compressori e sfiato del vapore); tutto ciò in conseguenza di quanto rilevato durante la visita

ispettiva programmata (23/02/2018), il cui Rapporto di Ispezione è stato trasmesso, anche alla ditta, con nota PGRA/2018/5150 del 20/04/2018;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dall'incaricato del procedimento individuato per le pratiche ARPAE n. 33442/2017 e n. 23465/2018, emerge che:

- le norme che disciplinano la materia sono:
 - Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi che attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di rilascio di AIA, che le esercita attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia; richiamato in particolare l'art. 11 "*Riesame dell'autorizzazione integrata ambientale e modifica delle installazioni*";
 - Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, richiamato in particolare il Titolo III-bis della parte seconda;
 - Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 settembre 2008, l'art. 2, comma 5 e l'allegato III "Determinazione della tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali, anche a seguito di riesame" e il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
 - circolare regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404 avente per oggetto "*Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs 59/05 e della L.R. n. 21/04*", la quale fornisce gli strumenti per individuare le modifiche sostanziali e le modifiche non sostanziali delle AIA;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005*" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009, a sua volta corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009;
 - determinazione n. 1063 del 02/02/2011 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna, avente per oggetto "*Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per l'invio del rapporto annuale dei dati dell'anno 2010 tramite i servizi del portale IPPC-AIA*", la quale individua come strumento obbligatorio per l'invio dei report degli impianti IPPC, da effettuare entro il mese di aprile di ogni anno, il portale IPPC-AIA;
 - determinazione n. 5249 del 20/04/2012 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna avente ad oggetto: "*Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate*";
 - circolare regionale del 22/01/2013 PG.2013.0016882 avente per oggetto "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) e nuovo schema di AIA (sesta circolare IPPC)*", la quale fornisce indicazioni operative per i rinnovi delle autorizzazioni e il nuovo schema di riferimento per l'autorizzazione integrata ambientale;
 - documenti BREFs, o relativi Draft di revisione, (redatti ed emanati a livello comunitario e presenti all'indirizzo internet <http://eippcb.jrc.es/reference/> adottato dalla Commissione Europea), che prendono in esame le specifiche attività IPPC svolte nel sito in oggetto del presente provvedimento e le attività trasversali, comuni a tutti i settori (principi generali del monitoraggio, migliori tecniche disponibili per le emissioni prodotte dagli stoccaggi, migliori tecniche disponibili in materia di efficienza energetica, ecc...); per le parti non compiutamente illustrate e approfondite dai Bref comunitari, posso essere considerati utili i documenti quali Linee guida (emanate a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare);

- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 recante "*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 16/03/2015 avente ad oggetto: "Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- con provvedimento n. **3412 del 20/11/2014** è stata rilasciata l'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)**, riesame, al gestore della ditta **SOL spa**, avente sede legale in Comune di Monza, via Borgazzi n. 27 e stabilimento in Comune di Ravenna, via Baiona n. 154, per la prosecuzione dell'attività di produzione di idrogeno, di cui al **Punto 4.2.a dell'allegato VIII al D.Lgs 152/06 e smi**;
- con provvedimento n. **1151 del 10/04/2015** l'AIA sopra richiamata è stata volturata alla ditta **SOL GAS PRIMARI srl**, avente sede legale in Comune di Monza, via Borgazzi n. 27, per lo svolgimento dell'attività di produzione di idrogeno, di cui al Punto 4.2.a dell'allegato VIII al D.Lgs 152/06 e smi;
- con nota PGRA/2017/15971 del 05/12/2017 la ditta SOL GAS PRIMARI srl ha presentato, tramite il Portale Regionale IPPC-AIA, comunicazione di modifica non sostanziale per l'installazione di un impianto ad osmosi inversa per la produzione dell'acqua osmotizzata in alimentazione alla caldaia per la produzione di vapore, funzionale all'attività di SOL GAS PRIMARI srl nell'installazione di Ravenna, in sostituzione dell'impianto di demineralizzazione con resine cationiche ed anioniche (a scambio ionico), che rimane comunque utilizzato in caso di malfunzionamenti dell'impianto ad osmosi; tale intervento, trattandosi di sostituzione di apparecchiature, non comporta incrementi produttivi; dal nuovo impianto ad osmosi si origina uno scarico (S5) che dovrà essere opportunamente regolamentato, come anche lo scarico S1 relativo all'impianto di demineralizzazione con resine a scambio ionico, quando è in funzione;
- in data 23/02/2018 si è svolta la visita ispettiva programmata (come prevista dalla normativa IPPC) dalla quale sono scaturite indicazioni alla ditta e all'Autorità Competente, per alcune delle quali risulta necessario aggiornare l'AIA; con nota PGRA/2018/5150 del 20/04/2018 è stato trasmesso da ARPAE ST il relativo rapporto ispettivo, riportante indicazioni per la ditta e in particolare viene precisato l'assetto della rete fognaria e degli scarichi;
- con nota del 17/05/2018 (PGRA/2018/6412) il gestore dell'installazione IPPC di SOL Gas Primari srl ha fornito riscontro alle indicazioni del rapporto ispettivo, rimandando per alcuni aspetti alla presentazione di ulteriore documentazione: in particolare relativamente alla formulazione di una nuova proposta di Piano di Monitoraggio e Controllo, al riesame della propria posizione rispetto alle BAT di settore applicabili e al chiarimento di alcuni aspetti legati all'impatto acustico (definizione delle sorgenti acustiche soggette a manutenzione periodica annuale, caratterizzazione acustica secondo le norme tecniche UNI 11143-5 di alcune sorgenti sonore, quali "nuovi compressori" e sfiato del vapore);
- con riferimento alle suddette indicazioni, con nota PGRA/2018/9704 del 27/07/2018 la ditta SOL GAS PRIMARI srl ha presentato, tramite il Portale Regionale IPPC-AIA, comunicazione di modifica non sostanziale allegando nuova proposta di Piano di Monitoraggio e Controllo, con alcuni chiarimenti in merito alla rete fognaria ed all'assetto degli scarichi, il "quadro di raffronto con BAT di settore" (definito riesame della propria posizione rispetto alle BAT di settore disponibili) e la valutazione di impatto acustico; tali modifiche non comportano incrementi produttivi e non alterano l'assetto delle emissioni in atmosfera e la gestione dei rifiuti;
- in relazione alla documentazione relativa al "quadro di raffronto con BAT di settore":
 1. non ritenendo appropriato effettuare un riesame della propria posizione rispetto alle BAT di settore disponibili, tramite comunicazione di modifica non sostanziale, in considerazione di quanto previsto dall'art. 29-octies del D.Lgs 152/06 e smi in materia di "Rinnovo e riesame" conseguenti dall'emanazione delle decisioni sulle conclusioni sulle BAT da parte dell'Unione Europea,
 2. anche alla luce delle discrasie emerse tra quanto dichiarato con la comunicazione di modifica trasmessa in data 26/07/2018 e quanto contenuto e riportato nel provvedimento n. 3412/2014, in materia di Migliori Tecniche Disponibili,

con nota PGRA/2018/11395 del 04/09/2018, è stato richiesto alla ditta SOL Gas Primari srl di rivedere il posizionamento della sua attività rispetto ai documenti ufficiali di decisione sulle BAT, rimandando ad ulteriore procedimento istruttorio l'analisi e gli approfondimenti concernenti questo aspetto comunicato con la modifica non sostanziale di AIA;
- durante la visita ispettiva è stata valutata la relazione "Verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento", presentata dalla ditta e assunta al Protocollo Generale della Provincia di Ravenna con PG 43121 del 05/05/2015;

- l'esito di detta valutazione è stato trasmesso da ARPAE ST con nota PGRA/2018/4366 del 04/04/2018, evidenziando "un giudizio positivo in relazione agli elementi della pre-relazione di riferimento osservati in fase ispettiva";
- con nota PGRA/2018/10459 del 09/08/2018 è stato richiesto il parere sulla documentazione presentata (sulla proposta di Piano di Monitoraggio e Controllo, con specificazioni sull'assetto della rete fognaria e degli scarichi idrici, e sulla matrice rumore) al Servizio Territoriale di ARPAE Ravenna, il quale si è espresso favorevolmente rispetto al nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo, all'assetto degli scarichi e ha confermato che dalla valutazione di impatto acustico, datata giugno 2018, si evidenzia la compatibilità acustica dello stabilimento in oggetto ed il rispetto della normativa vigente in materia;

RICHIAMATA la nota della scrivente SAC PGRA/2018/4650, avente ad oggetto "*Controlli programmati in AIA per le acque sotterranee e per il suolo – proroga del termine per la presentazione di proposte da parte dei gestori*", con cui si è resa nota la proroga concessa dalla Regione Emilia Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, per la presentazione delle proposte da parte dei gestori di installazioni AIA, delle attività di monitoraggio e dei controlli sulle acque sotterranee e sul suolo, come disposti all'art. 29-sexsies del D.Lgs 152/06 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare le modifiche comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi come non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

PRESO ATTO della nota di ARPA Sezione provinciale di Ravenna, Servizio Territoriale – Unità IPPC-VIA, del 30/10/2015, assunta al Protocollo Generale della Provincia di Ravenna al PG 86290 del 05/11/2015, in merito all'assetto fognario e degli scarichi dell'installazione in oggetto, nella quale si evidenziava la situazione della condotta fognaria che attraversa la proprietà SOL e che riceve anche le acque reflue e meteoriche della confinante Air Liquide Italia Service srl, con le seguenti considerazioni:

- il tratto di condotta fognaria in comune tra le due aziende riceve acque meteoriche di dilavamento escluse dall'applicazione della DGR 286/2005 in materia di acque di prima pioggia;
- le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici e dagli spogliatoi delle due aziende che, tramite la condotta sopraddetta, giungono in acque superficiali, scolo Fagiolo, non sono da assoggettare al rispetto di limiti previsti dalla DGR 1053/2003 e dalla parte terza del D.Lgs 152/06 e smi, in quanto il numero degli AE serviti è < 50;
- per lo scarico di acque reflue industriali di SOL Gas Primari srl sono individuati punti ufficiali di campionamento prima dell'immissione nella condotta fognaria, S1 scarico impianto di produzione acqua demi con resine a scambio ionico, S2 scarico circuito acque di raffreddamento;

CONSIDERATA la condivisione da parte del gestore dello stabilimento IPPC di SOL Gas Primari srl di Ravenna di quanto sopra riportato (nella nota assunta al Protocollo Generale della Provincia di Ravenna al PG 86290 del 05/11/2015);

PRESO ATTO dell'impegno del gestore a mantenere la corretta manutenzione del tratto fognario comune, la corretta gestione della saracinesca di intercettazione delle acque posta nell'ultimo pozzetto, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche (nota del gestore assunta al PGRA/2018/6412 del 17/5/2018);

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

SI INFORMA che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 il titolare dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento (Ing. Laura Avveduti) della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

1. **di considerare** le modifiche proposte, con note PGRA/2017/15971 del 05/12/2017 e PGRA/2018/9704 del 27/07/2018, relativamente agli interventi come illustrati nella documentazione allegata alle comunicazioni presentate dalla **ditta SOL GAS PRIMARI srl** (partita IVA 08848830967) riportate nelle premesse del presente provvedimento, ad eccezione del "quadro di raffronto con BAT di settore", come **MODIFICHE NON SOSTANZIALI dell'AIA** per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti

interessate, del provvedimento n. 3412 del 20/11/2014, aggiornato con provvedimento n. 1151 del 10/04/2015;

2. in merito al “quadro di raffronto con BAT di settore” per cui la ditta SOL Gas Primari srl ha presentato un “riesame della propria posizione rispetto alla BAT di settore disponibili”, si rimanda a quanto già comunicato e richiesto con nota PGRA/2018/11395 del 04/09/2018;
3. **di prendere atto** dell'avvenuta installazione dell'impianto di trattamento ad osmosi inversa per la produzione di acqua osmotizzata a bassa conducibilità da utilizzare in alimento alla caldaia per la produzione del vapore utilizzato nell'impianto di Steam Reforming, in sostituzione del vecchio impianto di demineralizzazione a resine cationiche ed anioniche (che comunque rimane anche se non attivo, a supporto di eventuali malfunzionamenti dell'impianto ad osmosi), riducendo l'utilizzo di chemicals come HCl e NaOH usati per la rigenerazione delle resine;
4. **di aggiornare**, con il presente atto, ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs 152/06 e smi e della L.R. n. 21/04 e smi, **alla ditta SOL GAS PRIMARI srl**, avente sede legale in Comune di Monza, via Borgazzi n. 27 e stabilimento in Comune di Ravenna, via Baiona n. 154, P.IVA 08848830967, nella persona del suo gestore Sig. Claudio Galli, **l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per la prosecuzione e lo svolgimento delle attività IPPC** di produzione idrogeno, **di cui al punto 4.2.a** dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs 152/06 e smi, **come di seguito riportato:**

3.1) in merito agli scarichi idrici di stabilimento, il punto 1 del paragrafo C2) Valutazione degli impatti e criticità individuate, opzioni considerate e proposte del gestore, della Sezione C dell'allegato al provvedimento n. 3412 del 20/11/2014, è sostituito da quanto di seguito riportato:

1. Scarichi idrici

Le acque reflue derivanti dall'attività sono così qualificabili:

- *acque reflue industriali provenienti dal controlavaggio delle resine dell'impianto di demineralizzazione con resine a scambio ionico, quando funzionante (S1);*
 - *acque reflue industriali provenienti dallo spurgo del circuito dell'acqua di raffreddamento (S2);*
 - *acque reflue industriali provenienti dall'impianto ad osmosi inversa (S5);*
 - *acque domestiche provenienti dai servizi igienici e acque meteoriche di dilavamento dei piazzali;*
- insieme alle acque provenienti dai servizi igienici ed alle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali di pertinenza SOL, confluiscono (nel punto 3 identificato nella “planimetria generale rete fognaria e punti di prelievo” Rev. 04 del mese di aprile 2018) anche le acque meteoriche di dilavamento e le acque reflue domestiche dello stabilimento adiacente di Air Liquide Italia Service srl.*

Tutte le acque reflue giungono poi allo scarico finale S4 in acque superficiali scolo Fagiolo, attraverso il tratto di condotta fognaria comune (considerato collettore fognario che attraversa lo stabilimento SOL), con un impatto che non si ritiene significativo, in considerazione della gestione degli scarichi “intermedi” (S1, S2 ed S5) per i quali è previsto il controllo.

3.2) al Piano d'adeguamento e miglioramento e sua cronologia, riportato alla sezione D, paragrafo D1, dell'allegato al provvedimento n. 3412 del 20/11/2014, è aggiunto il seguente punto:

*3. entro il **31/10/2018** deve essere elaborata a trasmessa ad ARPAE SAC di Ravenna, una proposta contenente le modalità di svolgimento, frequenze e parametri, relativi a specifici controlli per le acque sotterranee e per il suolo, con l'indicazione, se del caso, delle modalità di valutazione sistematica del rischio di contaminazione.*

3.3) in merito agli scarichi idrici di stabilimento, il paragrafo D2.5) Emissioni in acqua della Sezione D dell'allegato al provvedimento n. 3412 del 20/11/2014, è sostituito da quanto di seguito riportato:

D2.5) EMISSIONI IN ACQUA (aspetti generali, limiti, prescrizioni, requisiti di notifica specifici)

Aspetti generali

Dall'attività di SOL si origina uno scarico finale in acque superficiali (S4) scolo Fagiolo, il quale raccoglie:

- *scarico impianto di produzione acqua demi con resine a scambio ionico (solo quando è in funzione) – S1;*
- *scarico circuito acque di raffreddamento – S2;*
- *scarico acque reflue domestiche e di dilavamento dei piazzali anche della adiacente azienda Air Liquide Italia Service srl – S3;*
- *scarico nuovo impianto di produzione acqua demi ad osmosi inversa – S5;*

vista l'origine e la composizione degli scarichi intermedi si ritengono significativi e da sottoporre a controllo gli scarichi S1, S2 ed S5, per cui sono inseriti punti di campionamento immediatamente a valle degli stessi e prima dell'immissione nella rete fognaria di stabilimento.

Limiti

I punti di scarico intermedi S1, S2 ed S5 devono rispettare i limiti di emissione indicati in allegato V alla Parte Terza del D.Lgs 152/06 e smi, in particolare per i seguenti parametri

Parametro	Limite (mg/l)
Solidi sospesi totali	80
COD	160
BOD ₅	40
Azoto ammoniacale	15
Azoto nitrico	20
Azoto nitroso	0,6
Fosforo totale	10
Cloruri	1200
Tensioattivi totali	2
Oli e grassi	20

Prescrizioni

1. Deve essere garantito lo stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche, della condotta fognaria (collettore fognario) che recapita allo scarico finale in scolo Fagiolo i reflui domestici e le acque meteoriche di dilavamento provenienti da Air Liquide Italia Service srl, nonché i reflui di dilavamento dei piazzali di SOL, denominata "condotta comune".
2. Deve essere garantita la corretta gestione della saracinesca di intercettazione delle acque, posta nell'ultimo pozzetto prima dello scarico finale in scolo Fagiolo.
3. Deve essere garantito lo stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dei sistemi di trattamento delle acque reflue industriali.

Monitoraggio e controllo

Tutti i sistemi di trattamento delle acque reflue (industriali e domestiche) devono essere sottoposti a regolari interventi di controllo e manutenzione, di cui si dovrà tenere idonea registrazione.

Per quanto riguarda i punti di scarico il monitoraggio prevede:

Emissione	Parametri	Frequenza	Registrazione
S1: Scarico impianto produzione acqua demi con resine a scambio ionico	pH	Semestrale (solo se in funzione)	Rapporti di prova. I dati saranno riportati sotto forma di relazione anche nel report annuale.
	Conducibilità elettrica		
	COD		
	BOD ₅		
	Solidi sospesi totali		
	Azoto ammoniacale		
	Azoto nitrico		
	Azoto nitroso		
	Fosforo totale		
	Cloruri		
	Tensioattivi anionici MBAS		
	Tensioattivi non ionici TAS		
	Tensioattivi totali		
	Solfati		
Oli e grassi			
S5: Scarico impianto produzione acqua demi con membrane	pH	Semestrale	Rapporti di prova. I dati saranno riportati sotto forma di relazione anche
	Conducibilità elettrica		
	COD		

Emissione	Parametri	Frequenza	Registrazione
osmotiche	BOD ₅		nel report annuale
	Solidi sospesi totali		
	Azoto ammoniacale		
	Azoto nitrico		
	Azoto nitroso		
	Fosforo totale		
	Cloruri		
	Tensioattivi anionici MBAS		
	Tensioattivi non ionici TAS		
	Tensioattivi totali		
	Solfati		
	Oli e grassi		
S2: Scarico acqua di raffreddamento impianto	pH	Semestrale	Rapporti di prova. I dati saranno riportati sotto forma di relazione anche nel report annuale
	Conducibilità elettrica		
	COD		
	BOD ₅		
	Solidi sospesi totali		
	Azoto ammoniacale		
	Azoto nitrico		
	Azoto nitroso		
	Fosforo totale		
	Cloruri		
	Tensioattivi anionici MBAS		
	Tensioattivi non ionici TAS		
	Tensioattivi totali		
	Solfati		
Oli e grassi			
Sistema allarme pH	Taratura	Periodica	In apposito registro predisposto dall'azienda

Requisiti di notifica specifici

Nel caso si verificano imprevisti tecnici o eventi anomali che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico dovrà esserne data immediata comunicazione ad ARPAE.

Ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità degli scarichi dovrà essere comunicata e valutata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

In caso di emissioni accidentali in acqua, non prevedibili deve essere data comunicazione a mezzo fax nel più breve tempo possibile al Servizio Territoriale di ARPAE.

- di prendere atto della valutazione positiva (PGRA/2018/4366), in relazione agli elementi osservati in fase ispettiva, della relazione "Verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento", presentata dalla ditta SOL Gas Primari srl per lo stabilimento di Ravenna, via Baiona 154 con nota assunta al Protocollo Generale della Provincia di Ravenna PG 43121 del 05/05/2015; la ditta deve provvedere ad aggiornare la suddetta relazione ogni qual volta vengano proposte delle modifiche che interessano le sostanze pericolose (utilizzate, prodotte o rilasciate), il processo produttivo se interviene sulle sostanze pericolose (utilizzate, prodotte o rilasciate) ed i presidi di tutela ambientale;
- di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3412 del 20/11/2014, come aggiornato dal provvedimento n. 1151 del 10/04/2015;**

7. di assumere il presente provvedimento di modifica e di trasmetterlo al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore e a tutte le Amministrazioni interessate;
8. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia del presente provvedimento e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2.

DICHIARA inoltre che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA
(Dott. Alberto Rebucci)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.